

Dott. Mario Turetta
Formato europeo per il curriculum vitae



Informazioni personali

Nome	Turetta Mario
Indirizzo	
Telefono	
Fax	
E-mail	mario.turetta@beniculturali.it
Nazionalità	Italiana
Data di nascita	1 ottobre, 1958

Esperienza lavorativa

• Date (da – a)	ATTUALE OCCUPAZIONE, dal 7/3/2020, Dirigente generale di ruolo con incarico di: Direttore Generale Educazione, Ricerca e Istituti culturali
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica - Ministeri
• Tipo di impiego	Dirigente Generale di 1° fascia
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Il mandato istituzionale della Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali prevede funzioni e compiti relativi al coordinamento, alla elaborazione e alla valutazione dei programmi di educazione, formazione e ricerca nei campi di pertinenza del Ministero.</p> <p>La Direzione generale Educazione, ricerca e istituti culturali si articola in sei uffici dirigenziali di livello non generale, compresi l'Istituto centrale per il restauro, l'Opificio delle pietre dure, l'Istituto centrale per la patologia degli archivi e del libro e l'Istituto centrale per la grafica, individuati ai sensi dell'articolo 17, comma 4-bis, lettera e), della legge 23 agosto 1988, n. 400 e dell'articolo 4, commi 4 e 4-bis, del decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300.</p> <p>Al Direttore generale, in particolare, afferiscono molteplici competenze, per i dettagli si si rimanda all' <u>Art. 15 DPCM 2 dicembre 2019 n. 169</u>.</p>

• Date (da – a)	dal 5/3/2019 al 6/3/2020, Dirigente generale di ruolo con incarico di: Direttore Generale Cinema e audiovisivo
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica - Ministeri
• Tipo di impiego	Dirigente Generale di 1° fascia
• Principali mansioni e responsabilità	Il mandato istituzionale della Direzione generale per il Cinema e audiovisivo, consiste nella promozione, sviluppo e diffusione del cinema italiano e dell'industria

	<p>cinematografica nazionale. Presupposto di questa mission è che il cinema è uno dei fondamenti dell'espressione culturale.</p>
	<p>In qualità di Dirigente generale della struttura apicale del Ministero ha compiti di coordinamento generale e interfunzionale con responsabilità dei più alti sistemi di regolamentazione e controllo quale si richiede ai più alti gradi del Ministero. Direzione e risoluzione delle problematiche connesse all'organizzazione e gestione delle risorse umane della Direzione. Responsabilità di gestione di risorse umane (120 unità) e finanziarie (520 milioni di euro/anno).</p> <p>Predisporre programmi di analisi e di valutazione di programmi e progetti complessi: promuove, valorizza e sviluppa programmi nel quadro del mantenimento di relazioni con gli stakeholder, sviluppa attività per il coinvolgimento delle imprese del terziario commerciale, legato all'ambito della cultura.</p> <p>Gli obiettivi perseguiti sono relativi al disporre interventi finanziari a sostegno delle filiera produttiva, distributiva e dell'esercizio cinematografico e a iniziative di promozione della cultura cinematografica, a promuovere e coordinare iniziative per lo sviluppo e il miglioramento della produzione cinematografica, diffusione dei film nazionali in Italia e all'estero, d'intesa con il ministero degli Affari Esteri, a svolgere attività amministrative connesse al riconoscimento della nazionalità italiana, dell'interesse culturale e della qualifica d'essai di film.</p> <p>Svolge quindi attività amministrative connesse alle agevolazioni fiscali (tax credit, tax shelter), al rilascio del nulla osta alla proiezione in pubblico di film, alle verifiche amministrative e contabili, alle ispezioni e al controllo sugli enti sottoposti a vigilanza e sui soggetti beneficiari di contributi da parte del Ministero.</p> <p>Esercita la vigilanza sulla Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia, su Cinecittà Luce S.p.A. e sulla Fondazione La Biennale di Venezia;</p> <p>Per una lettura completa delle competenze del Direttore Generale Cinema (CFR. ART. 18 DCPM 29 AGOSTO 2014, n. 171)</p>

• Date (da - a)	Dal 14/2/2015 al 4/3/2019: Dirigente generale di ruolo del Mibact (in aspettativa) con incarico di: Direttore del Consorzio delle Residenze Reali, già Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale;
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Consorzio delle Residenze Reali Sabaude Piazza della Repubblica 4 - Venaria Reale (TO)
• Tipo di azienda o settore	Ente consortile pubblico
• Tipo di impiego	Direttore
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Nominato Direttore dall'Assemblea dei soci del Consorzio di valorizzazione culturale La Venaria Reale, su proposta del Ministro dei beni e delle attività culturali e del turismo, con la mission di sviluppare un piano strategico di valorizzazione turistico e culturali delle residenze reali sabaude. A tal fine è stato sottoscritto un Protocollo d'intesa nel 2015 dal Ministero dei Beni e delle Attività Culturali e del Turismo, dalla Regione Piemonte, dalla Città di Torino e dalla Compagnia di San Paolo.</p> <p>Ha curato il "Piano strategico di sviluppo culturale e turistico delle Residenze Reali Sabaude" ed avviato il lavoro di modifiche statutarie del Consorzio, iniziato nell'ottobre 2016 e concluso nel mese di giugno 2017 con l'approvazione del nuovo statuto del Consorzio delle Residenze Reali Sabaude.</p> <p>Come Direttore del nuovo Consorzio ha rivestito il ruolo di Presidente del Comitato di Coordinamento al quale partecipano il Direttore dei Musei Reali di Torino, il Direttore</p>

di Palazzo Madama, il Direttore del Polo Museale del Piemonte, il Responsabile dell'Area Arte e Cultura della Compagnia di San Paolo.

In qualità di Presidente del Tavolo di Coordinamento, previsto dal nuovo statuto, ha perseguito l'obiettivo di rendere operativo il progetto di coordinamento ed integrazione delle sedi coinvolte, attraverso specifici interventi organizzativi che prevedono l'erogazione di servizi comuni, secondo uno schema a «geometria variabile», allargando le attività di gestione e valorizzazione culturale e turistica, partendo dalla Venaria Reale, alle altre residenze sabaude, al fine di identificare e promuovere una strategia unica per la valorizzazione del Circuito, e favorire lo sviluppo socio/economico del territorio, realizzando economie di scala attraverso la cooperazione permanente ed organizzata tra le residenze sabaude. Un sistema di marketing coordinato ed efficiente e la creazione di un sistema stabile relativo alla valorizzazione e promozione del circuito, anche in ambito turistico.

Ha coordinato tra il 2015 e 2017, specifici progetti relativi all'integrazione del Circuito delle Residenze Sabaude, quali il *Dossier di presentazione finalizzato al conferimento del Castello di Agliè, del Castello di Moncalieri* (2017), il *Progetto di valorizzazione degli Appartamenti reali de La Mandria* (2018), il *Piano di Gestione della Palazzina di Caccia di Stupinigi* (2016), il *Documento programmatico "Circuito delle Residenze Reali"* (2015).

Tale attività di coordinamento ha portato alla stipulata di una convenzione con l'Ordine Mauriziano per la valorizzazione della Palazzina di Caccia di Stupinigi (2017-2018), di un protocollo d'intesa con il Segretariato Regionale del Mibact per l'apertura del Castello di Moncalieri (2017-2018), al conferimento al Consorzio, da parte della Regione Piemonte degli Appartamenti reali de La Mandria (2018).

Nei 2017 e nel 2018 ha progettato e curato, a livello di circuito, le seguenti attività: "Palchi Reali", rassegna estiva di spettacoli teatrali, musicali e rassegne varie realizzata nei giardini delle Residenze, in collaborazione con l'Assessorato alla Cultura e al Turismo della Regione Piemonte e con Piemonte dal Vivo, le "Mostre Reali", palinsesto dei più importanti appuntamenti culturali realizzati nelle diverse sedi museali; è stata quindi realizzata una campagna di comunicazione ad hoc per promuovere gli eventi, con un sito web dedicato www.palchireali.it.

Ha curato ed organizzato "La Maratona Reale", gara podistica con 4 tappe tra le Residenze Sabaude. Ha supportato la realizzazione della mostra di arte contemporanea "ArtSite", che ha coinvolto 5 residenze reali piemontesi.

Nell'ambito dei progetti di formazione professionali finanziati dalla Regione Piemonte con contributi della Comunità Europea, ha ideato, sviluppato e realizzato il "Corso di Formazione per Giardinieri d'arte per Giardini e Parchi Storici", primo corso in Italia dedicato alla specifica formazione degli addetti alla manutenzione e conservazione del patrimonio botanico storico. Nell'ambito del Corso ha sviluppato una politica di partnership territoriale che ha portato alla stipula di una Convenzione che ha visto protagonisti oltre alla Regione Piemonte, Assessorato al Lavoro e alla Formazione e Assessorato alla Cultura e al turismo, la Soprintendenza del Piemonte, la Compagnia di San Paolo, la Fondazione CRT, la Fondazione CRC, l'Associazione Giardini e Parchi Italiani. Grazie a tale convenzione ha progettato e realizzato importanti scambi internazionali con le Residenze Reali francesi, olandesi, inglesi, oltre che stage formativi presso i vari giardini delle Residenze.

Ha inoltre curato, nel 2017, il convegno "Giardinieri d'arte", tenutosi presso la Biblioteca Nazionale di Torino, al fine di raccontare ai tutti gli stakeholder le iniziative promosse dalla Regione Piemonte e dal Consorzio delle Residenze Reali Sabaude a favore della formazione dei giardinieri per giardini e parchi storici.

	<p>Ha curato, nel 2017, il convegno celebrativo dell'iscrizione delle Residenze Reali Sabaude nella Lista del Patrimonio Mondiale dell'Umanità dell'UNESCO avvenuta in occasione della 21° sessione del World Heritage Committee, a Napoli nel dicembre 1997, nel quale ricordare quali passi sono stati compiuti per il recupero e il restauro delle Residenze piemontesi e quali le strategie e le azioni di promozione sono state messe in campo negli anni dal Ministero dei Beni e delle attività culturali e del turismo insieme alla Regione Piemonte ed agli Enti locali e alle fondazioni bancarie del territorio per la valorizzazione delle stesse.</p> <p>Tra le attività svolte, in particolare si è occupato della promozione turistica e dell'inserimento delle attività delle Reggia all'interno degli obiettivi strategici sul turismo nella regione Piemonte, promuovendo e stipulando convenzioni con D.M.O. Piemonte, al fine di posizionare il brand delle Residenze Reali Sabaude sul mercato internazionale, Città Metropolitana di Torino, per promuovere le produzioni agroalimentari del territorio, Federalberghi, al fine di promuovere le residenze presso i propri associati.</p> <p>Ha collaborato con Turismo Torino alla progettazione e allo svolgimento delle attività rivolte al grande pubblico e ai relativi servizi turistici, quali Royal Card, Brindisi a Corte, Reali Sensi, ecc., attività di supporto ai visitatori al livello di circuito. Ha coadiuvato l'attività di Film Commission Piemonte, al fine di agevolare la presenza in Piemonte e presso le Residenze Reali di produzione cinematografiche a carattere internazionali.</p> <p>Ha coordinato nel 2018, in qualità di Direttore, insieme alla Presidenza del Consiglio dei Ministri e il Ministero degli Esteri, il G7 dei ministri del lavoro, della formazione e della innovazione tecnologica presso la Reggia di Venaria.</p> <p>Ha gestito e coordinato tutte le attività della Reggia (mostre, eventi, concerti, teatro). Ha organizzato nel corso di un quadriennio 39 mostre e circa 20 eventi all'anno aperti al pubblico.</p> <p>I risultati raggiunti sono confermati dall'aumento del numero dei visitatori che sono passati da circa 630.000 registrati nel 2014, a 1.039.000 nel 2017 con un incremento di oltre 30%.</p> <p>Ha concluso i lavori di efficientamento energetico, iniziati a partire dal 2014, che, oltre ad aver garantito notevoli risparmi per il Consorzio, hanno permesso, nel 2018, di definire La Venaria "La Reggia Green", posizionandola tra i musei europei più attenti ed innovativi da punto di vista energetico.</p> <p>Ha coordinato tutte le attività e le procedure che hanno permesso alla Reggia di ottenere la certificazione ISO 27001, unica realtà museale italiana ad aver ottenuto un riconoscimento così importante, a dimostrazione dell'elevata efficienza anche dal punto di vista della sicurezza informatica e della tutela e salvaguardia delle informazioni.</p> <p>Il bilancio del Consorzio è passato dai circa 13.500.000 agli oltre 16.000.000 del 2018. Le risorse umane gestite sono state nel numero di circa 100 unità.</p>
--	--

• Date (da - a)	Dal 15/2/2010 al 14/2/2015: Dirigente generale di ruolo del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con incarico di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica - Ministeri

• Tipo di impiego	Dirigente Generale di 1° fascia
<p>• Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>La Direzione regionale era organo di coordinamento del Mibact, con il compito di curare i rapporti con le Regioni, gli enti locali e tutte le altre istituzioni operanti nel territorio, occupandosi di tutela, gestione economico-finanziaria, coordinamento organizzativo, promozione culturale e turistica del patrimonio storico e artistico mediante accordi di valorizzazione e turistici con gli enti operanti sul territorio (Regione, Enti strumentali regionali, Comuni, Associazioni operanti sul territorio).</p> <p>In particolare ha curato l'istituzione della costituenda Soprintendenza ai Beni Architettonici e Paesaggistici di Novara, istituita con il D.P.R. 91/2009 di riorganizzazione ministeriale, comprendenti le province di Novara, Alessandria, Verbano-Cusio-Ossola, dividendo così per la prima volta l'intero territorio piemontese con due Soprintendenze architettoniche. L'impegno è stato, dal punto di vista giuridico, amministrativo e gestionale, quello di dotare la nuova Soprintendenza di una sede e di provvedere, dopo lunghi incontri con le rappresentanze sindacali, all'assegnazione di personale proveniente dalla sede di Torino, e di dotarla con adeguate dotazioni di risorse finanziarie nel bilancio della Direzione Regionale.</p> <p>In qualità di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte ha coordinato e istruito le attività delle diverse articolazioni del Ministero sul territorio: Soprintendenze, Archivi, Biblioteche e Musei.</p> <p>Ha ripreso il lavoro avviato nel corso del primo incarico in Piemonte con particolare riferimento alla valorizzazione e alla fruizione del patrimonio museale piemontese, oltre che alla tutela e alla conservazione. L'intensa e proficua collaborazione tra le istituzioni dello Stato e le amministrazioni locali e il fondamentale supporto delle fondazioni e delle imprese hanno permesso di costruire un modello di gestione e promozione culturale resosi anno dopo anno sempre più efficace.</p> <p>Una delle prime attività è consistita nelle celebrazioni dell'Unità d'Italia nel corso dell'intero 2011, durante la quale è stata realizzata la mostra "Vittorio Emanuele II il Re Galantuomo", organizzata a Palazzo Reale e al Castello di Racconigi. Presso il Castello ducale di Agliè è stata allestita una mostra dedicata al Margherita di Savoia dal titolo "Margherita di Savoia, una Regina per l'Italia unita", a Novara nel Broletto, il cui restauro è stato finanziato in parte dalla struttura di missione per i 150° dell'Unità d'Italia della Presidenza del Consiglio dei Ministri è stato realizzato un rinnovato e moderno allestimento per la quadreria civica della collezione Giannoni. A novembre 2011, a Palazzo Reale ha seguito la realizzazione della mostra "Le celebrazioni intitolata "L'Italia e gli italiani", che ha raccontato l'Italia contemporanea attraverso l'obiettivo dei fotografi della Magnum.</p> <p>Nel Castello di Moncalieri, sono stati avviati i lavori di restauro a seguito dell'incendio del 2008 e per realizzare la terza sede in Italia, con Roma e Milano, del Centro Nazionale per il Libro e la Lettura.</p> <p>Nel corso del 2011 Villa della Regina ha conseguito importanti obiettivi previsti nel Progetto generale di restauro e di apertura al pubblico.</p> <p>E' stata portata a compimento una ulteriore tappa del Progetto sperimentale di reimpianto (avviato nel 2006) del Vigneto storico, elemento fondamentale nel recupero della identità della Vigna collinare, concesso da parte della Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte, nel 2008, ad una Azienda Agricola del territorio. A Villa della Regina, nel 2011 c'è stata la presentazione ufficiale del vino prodotto in seguito al reimpianto del vigneto e che ha conseguito la Denominazione di Origine Controllata.</p>

Ha voluto e coordinato la riapertura al pubblico di Palazzo Carignano, riaperto alle visite nel 2011, dopo le aperture del 1961 avvenute in occasione del centenario dell'unità.

Ha avviato numerosi cantieri da quelli della Cappella della Sindone, a quelli presso il parco di Racconigi e i Giardini Reali di Torino.

Nel triennio vi sono stati circa 50 cantieri di restauro e rifunzionalizzazione di palazzi e residenze storiche appartenenti al patrimonio Mibac per una cifra impegnata di circa 33 milioni di euro.

Nel dicembre 2014, ha inaugurato la nuova sede della Galleria Sabauda, dopo il trasferimento dal Palazzo dei Nobili di Via Lagrange (sede che condivideva con il Museo dell'Antichità Egizia) alla Manica Nuova di Palazzo Reale dopo 4 anni di lavoro di ristrutturazione e restauro e 35 milioni di Euro di investimento, portando così a compimento, con una visione strategica e lungimirante, il progetto del Polo Reale, oggi Musei Reali, con l'unificazione di diversi uffici, consentendo un notevole risparmio economico, una più efficace gestione delle risorse e un vantaggio in termini di immagine e comunicazione e attrattività turistica.

Nel marzo 2012 a Palazzo Reale ha organizzato una retrospettiva antologica del genio francese della fotografia, organizzata in collaborazione con la Fondazione Henry-Cartier Bresson e con Magnum Photo "Henry-Cartier Bresson photographo", dal novembre 2012 alla primavera del 2013, sempre a Palazzo Reale ha curato e realizzato una grande retrospettiva sulle scenografie e i lavori teatrali realizzati dall'artista Arnaldo Pomodoro dal titolo: "il teatro scolpito" con l'installazione di importanti ed imponenti sculture scenografiche in Piazzetta Reale.

Il Polo Reale, in seguito alla redazione di un attento dossier curato dal Direttore Regionale, è stato riconosciuto nel 2014 dal Mibact quale museo di interesse nazionale e fa parte dei musei resi autonomi con la riforma Mibact del 2014.

Tra le mansioni del Direttore Regionale era prevista la programmazione e lo sviluppo di attività miranti a incrementare i flussi turistici. A questo scopo, oltre che a individuare, all'interno dell'organico dell'ufficio competenze e funzioni per la rilevazione e la profilazione dei flussi, ha avviato un'indagine sistematica per la redazione di statistiche, sollecitando l'invio dei dati dalle singole sedi museali e residenze del Piemonte. In occasione di eventi programmati (Settimana della cultura, Ferragosto, Aperture gratuite dei musei) ha provveduto a interfacciarsi con il Ministro per la redazione di rapporti e comunicazioni.

Ha seguito i lavori per la candidatura in itinere dei paesaggi vitivinicoli del Piemonte. Il Mibact insieme con la Regione Piemonte e le tre Province di Cuneo, Asti e Alessandria si è posto l'obiettivo di ottenere il riconoscimento di un'ampia area con conseguente riconoscimento del sito viti-vinicolo delle Langhe Roero e Monferrato, quale paesaggio culturale di eccellenza UNESCO. La finalità specifica Unesco, ha la conseguenza di sensibilizzare amministratori e tecnici locali operatori culturali e turistici portando in primo piano la necessità di una gestione virtuosa e responsabile del territorio.

A Villa della Regina, in ragione della produzione del vino della Vigna, ha promosso in funzione turistica il gemellaggio con altri vigneti urbani a Parigi e a Vienna.

Ha avviato con la Regione Piemonte tavoli di condivisione di strategie e politiche sul territorio. Ha intrattenuto sul tema del turismo rapporti costanti con l'Osservatorio Culturale del Piemonte, Osservatorio Turistico del Piemonte e l'Ires Piemonte per la presentazione di studi e di rapporti.



	<p>Ha predisposto analisi e valutazione di programmi e progetti complessi in materia turistica, con particolare riferimento alle tematiche economico-finanziarie:</p> <p>Ha organizzato e gestito progetti finalizzati alla valorizzazione del territorio, delle attività culturali e turistiche.</p> <p>Ha curato la redazione del primo Piano di Gestione del sito UNESCO Residenze Sabaude, strumento aziendale utile alla programmazione delle attività e al perseguimento di strategie di medio-lungo termine del Circuito dei castelli reali del Piemonte.</p> <p>Nel Piano di Gestione del sito UNESCO "Residenze Sabaude" sono state espresse, le descrizioni del sito e i criteri per cui è stato classificato patrimonio universale dell'Umanità, le informazioni relative alla gestione, ai flussi, all'accessibilità e alle sue risorse, l'analisi del territorio di pertinenza e gli obiettivi che si intendono attuare nel medio-lungo periodo.</p> <p>Per la raccolta dei dati necessari all'analisi della situazione attuale e dei comuni è stata fondamentale la collaborazione di diversi enti (in particolare gli enti amministrativi locali, le Soprintendenze per i beni artistici ed architettonici del Piemonte, il Politecnico di Torino e le direzioni delle residenze).</p> <p>Le risorse umane gestite erano nell'ordine di circa 500 unità, con una gestione economico-finanziaria di oltre 60.000 milioni di euro annui.</p>
--	---

• Date (da - a)	Dal 25/11/2008 al 14/2/2010; Dirigente generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con incarico di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Lombardia.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica - Ministeri
• Tipo di impiego	Dirigente Generale di 1° fascia
• Principali mansioni e responsabilità	La Direzione Regionale era organo di coordinamento del Mibact, con il compito di curare i rapporti con le Regioni, gli enti locali e tutte le altre istituzioni operanti nel territorio, occupandosi di tutela, gestione economico-finanziaria, coordinamento organizzativo, promozione culturale e turistica del patrimonio storico e artistico mediante accordi di valorizzazione e turistici con gli enti operanti sul territorio (Regione, Enti strumentali regionali, Comuni, Associazioni operanti sul territorio).
	<p>La Direzione Regionale ha operato nell'ambito della tutela coordinando le Soprintendenze di settore in stretto rapporto con gli enti locali territoriali nel suo ruolo di coordinamento intersettoriale (problematiche archeologiche, architettoniche, paesaggistiche ed artistiche), in particolare la Torre medievale di Piazza Vittoria e l'area archeologica del Capitolium a Brescia, la domus romana con i mosaici in Piazza Sordello a Mantova, il piano urbano dei parcheggi e realizzazione di nuove linee metropolitane (MM4 e MMS) a Milano. Ha coordinato i lavori di restauro e riqualificazione di Palazzo Litta che è diventato la sede del Mibact in Lombardia.</p> <p>In qualità di Direttore Regionale ha svolto un'ampia attività di accordi strategici, culturali e turistici riguardanti progetti di valorizzazione per siti archeologici, musei, complessi monumentali e percorsi tematici, con il coinvolgimento delle Soprintendenze di settore e d'intesa con Enti locali territoriali e di altri soggetti, nell'ambito di accordi ex art. 112 del DLgs 42/2004.</p> <p>Nell'ottica della promozione e della diffusione della conoscenza del patrimonio culturale presente in territorio lombardo ha stipulato una convenzione il Touring Club</p>

	<p>Italiano nel 2005. L'accordo ha previsto l'utilizzo i volontari al fine di garantire la fruizione di beni culturali non aperti al pubblico per carenza di personale.</p> <p>Sono stati attivati accordi (protocolli d'intesa, convenzioni) con Enti Territoriali, Istituti Scolastici, Università, Associazioni e altri soggetti istituzionali presenti sul territorio lombardo nell'ambito dei progetti di conoscenza, tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e turistico, tra gli altri Università Vita e Salute San Raffaele, Politecnico di Milano e l'Università IUAV di Venezia.</p> <p>Ha inoltre stipulato accordi di programma che hanno riguardato la Triennale - Museo del Design, Villa Necchi Campiglio, Cittadella della giustizia a Milano, Sabbioneta, (Mantova) Valorizzazione della Città murata, San Benedetto Po, Complesso Abbaziale del Polirone, Voghera, Castello Visconteo Sforzesco, Vigevano, Castello Visconteo Sforzesco.</p> <p>Si è occupato della costituzione del Consorzio della Villa Reale di Monza. Ha seguito i lavori di restauro, di riqualificazione e di gestione e di offerta turistica relativi al Palazzo Ducale di Mantova e la realizzazione del Museo degli strumenti musicali di Cremona, la Certosa di Pavia.</p> <p>Ha seguito le candidature dei siti Unesco della Lombardia.</p> <p>Ha coordinato, nel 2008, il progetto di intervento "Brera in Brera", volto alla realizzazione del restauro e nuovo assetto funzionale del complesso monumentale di Brera, per un investimento di circa 52 milioni di euro.</p> <p>Il Progetto ha previsto il trasferimento dell'Accademia della Belle Arti di Brera presso la caserma Magenta di Milano, che costituisce uno dei presupposti indefettibili per la realizzazione dell'intervento "Brera in Brera", finalizzato al restauro ed ampliamento degli spazi espositivi della Pinacoteca di Brera. Nel progetto sono stati coinvolti rappresentanti dell'Accademia di Brera, del Ministero delle Difesa, del Comune di Milano e del Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca.</p> <p>Nel novembre 2008, ha coordinato i lavori riguardanti il complesso monumentale di Palazzo Litta, sede della Direzione regionale della Lombardia, destinato ad accogliere le sedi degli uffici della Direzione regionale e di alcuni Istituti periferici del Ministero, oltre che a costituire luogo di cultura di primaria rilevanza per la città di Milano. Il Progetto ha impegnato circa 4 milioni di euro. A seguito dei lavori di ristrutturazione, ha curato e coordinato nel 2009, numerose iniziative di valorizzazione quali le mostre "A Oriente verso Sud: mostra di Giorgio Ramella", "La luce che genera lo spazio - Luci d'artista a Palazzo Litta" ed iniziative quali "Innamorati dell'arte", "Musei a porte aperte", e le "Giornate Europee del Patrimonio".</p> <p>Ha curato, nel 2009, la serata celebrativa per i dieci anni della conclusione del restauro del Cenacolo, cui ha partecipato l'attore Giorgio Albertazzi, e il convegno "Ultima Cena di Leonardo: riflessioni e risultati nel decennale dalla conclusione del restauro", tenutosi, il 14 dicembre 2009, a Palazzo delle Stelline.</p> <p>Le risorse umane gestite sono state oltre 600 unità, con un budget di oltre 75.000.000 di euro/anno</p>
--	---

• Date (da - a)	Dal 02/01/2008 al 25/11/2008: Dirigente di Settore presso la Regione Piemonte - Direzione Risorse Umane e Patrimonio
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Regione Piemonte Piazza Castello Torino
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica - Regioni e autonomie locali
• Tipo di impiego	Dirigente

<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Il servizio incardinato presso la direzione Risorse umane e patrimonio in particolare gestiva le risorse relative al parco auto, risorse umane connesse, gli affari generali, coordinando oltre 200 unità distribuite nelle 26 sedi regionali.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	<p>Dal 01/08/2007 al 01/01/2008: Dirigente generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con incarico di Direttore Generale per gli Affari Generali, il Bilancio, le Risorse Umane e la Formazione.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro 	<p>Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di azienda o settore 	<p>Amministrazione pubblica - Ministeri</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego 	<p>Dirigente generale 1° fascia</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	<p>Ha curato l'istruttoria per la predisposizione di programmi annuali e pluriennali del Ministero, su proposta dei direttori generali centrali, dei titolari degli uffici dirigenziali di livello generale periferici e dei segretari regionali, l'istruttoria per la predisposizione dei programmi annuali e pluriennali concernenti gli interventi ordinari e straordinari di competenza del Ministero e dei relativi piani di spesa nonché dei programmi annuali di contributi in conto capitale.</p> <p>Ha curato l'istruttoria per la predisposizione dei programmi annuali delle spese di funzionamento, secondo le indicazioni ricevute dai competenti centri di responsabilità amministrativa.</p>
	<p>Ha rilevato il fabbisogno finanziario del Ministero; in attuazione delle direttive del Ministro e curato la gestione unitaria del bilancio; su proposta dei direttori generali centrali, la predisposizione dello stato di previsione della spesa del Ministero in sede di formazione e di assestamento del bilancio e delle operazioni di variazione compensativa, la redazione delle proposte per il disegno di legge di stabilità, l'attività di rendicontazione al Parlamento e agli organi di controllo, Corte dei Conti;</p> <p>Ha curato la fase istruttoria relativa all'assegnazione delle risorse finanziarie ai centri di responsabilità e tutti gli atti connessi; predispone gli atti relativi alla gestione unificata delle spese strumentali.</p> <p>Ha curato, in modo unitario per il Ministero, i rapporti con il Ministero dell'economia e delle finanze; l'istruttoria dei programmi e degli atti da sottoporre al CIPE;</p> <p>Ha curato l'istruttoria per la predisposizione dei programmi degli interventi da finanziare in attuazione dei programmi di ripartizione di risorse finanziarie rivenienti da leggi e provvedimenti, in relazione alle destinazioni per esse previste.</p> <p>Ha curato l'acquisizione delle risorse finanziarie aggiuntive nazionali e dell'Unione europea, in relazione alle diverse fonti di finanziamento, i rapporti con il Ministero dello sviluppo economico relativamente alle intese istituzionali di programma e ai relativi accordi attuativi.</p> <p>Ha curato gli adempimenti connessi al riparto della quota del cinque per mille dell'imposta sul reddito delle persone fisiche destinata alla finalità del finanziamento delle attività di tutela, promozione e valorizzazione dei beni culturali e paesaggistici.</p> <p>Ha coordinato i centri di responsabilità del Ministero negli adempimenti relativi alla contabilità economica di cui all'articolo 10 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279, e successive modificazioni.</p> <p>Ha svolto attività di indirizzo, supporto e consulenza in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture agli uffici centrali e periferici, anche mediante l'elaborazione di direttive e criteri per la redazione di bandi, capitolati e convenzioni-tipo.</p> <p>Ha svolto attività di studio finalizzata al recepimento e alla predisposizione di atti normativi dell'Unione europea in materia di contratti pubblici; cura i rapporti con gli organismi nazionali, dell'Unione europea e internazionali in materia di contratti pubblici; monitora l'efficacia della normativa nazionale, nei settori di competenza del Ministero, in materia di contratti pubblici di lavori, servizi e forniture anche al fine della promozione di modifiche legislative e regolamentari e di normazione secondaria di attuazione.</p>

	<p>Ha curato la gestione del trattamento economico del personale del Ministero, assicurando la gestione efficiente, unitaria e coordinata in materia di stato giuridico del personale, di concorsi, assunzioni, valutazioni, assegnazioni, mobilità, politiche delle pari opportunità e formazione continua del personale, gestione del contenzioso del lavoro, procedimenti disciplinari, spese in lite, elaborando piani di azioni e progetti coordinati per una strategia unitaria di modernizzazione dell'Amministrazione attraverso le tecnologie, la formazione, la comunicazione, verificandone l'attuazione.</p> <p>Secondo le direttive ha svolto l'attività in ordine alle politiche del personale e alla contrattazione collettiva; ha curato l'organizzazione e l'assegnazione delle risorse umane assegnate ai centri di responsabilità presso le sedi centrali e periferiche del Ministero, individuando i fabbisogni formativi del personale, provvedendo alla programmazione generale del fabbisogno degli organici del Ministero, sentiti le Direzioni Generali e i Direttori Regionali.</p> <p>Ha coordinato i sistemi informativi del Ministero e curato il coordinamento nazionale dei sistemi informativi, della digitalizzazione, dei censimenti di collezioni digitali, dei servizi per l'accesso on-line, quali siti web e portali e delle banche dati, anche attraverso l'emaneazione di raccomandazioni, linee guida, standard, raccolta e analisi di buone pratiche, statistiche, studi, rapporti; promuove il miglioramento della conoscenza del patrimonio informativo dell'amministrazione;</p> <p>Ha esercitato i diritti dell'azionista, secondo gli indirizzi impartiti sulle società partecipate dal Ministero; ha svolto funzioni di vigilanza sugli Istituti dotati di autonomia e sugli enti vigilati o controllati dal Ministero, d'intesa con le Direzioni generali competenti per materia.</p> <p>Ha gestito risorse umane per 22.000 unità persone, con un bilancio 1.300.000.000 euro l'anno.</p> <p>Per una lettura completa delle competenze del Direttore Generale per gli Affari Generali, il Bilancio, le Risorse Umane e la Formazione (CFR. ART. 18 Art. 23 "Direzione generale organizzazione" e "Art.24 "Direzione generale bilancio" DCPM 29 Agosto 2014, n. 171).</p>
--	--

<ul style="list-style-type: none"> • Date (da – a) 	<p>Dal 01/08/2004 al 31/07/2007: Nominato Dirigente generale del Ministero per i Beni e le Attività Culturali con incarico di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte.</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Nome e indirizzo del datore di lavoro 	<p>Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di azienda o settore 	<p>Amministrazione pubblica - Ministeri</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Tipo di impiego 	<p>Dirigente Generale di 1° fascia</p>
<ul style="list-style-type: none"> • Principali mansioni e responsabilità 	<p>È stato nominato, con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri, Dirigente generale con incarico di Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici del Piemonte. Le Direzioni Regionali sono organo di coordinamento periferico del Dipartimento per i Beni Culturali e Paesaggistici e curano i rapporti del Ministero con le Regioni, gli enti locali, e le altre istituzioni operanti nel territorio di competenza. Il Direttore Regionale si occupa di tre ambiti fondamentali: la tutela e la promozione del patrimonio storico-artistico, la gestione economico-finanziaria, il coordinamento organizzativo. A tal fine, è stato istituito il Comitato Regionale di Coordinamento del quale fanno parte il Direttore Regionale e i sovrintendenti di settore.</p> <p>Con le Olimpiadi invernali del 2006, le Universiadi del 2007 e iniziative come Torino World Design Capital, Torino e l'intera regione hanno potuto offrirsi al pubblico internazionale come primaria meta di cultura e di turismo. Grazie alla collaborazione tra le istituzioni dello Stato e le amministrazioni locali, le fondazioni e le imprese, ha contribuito a formulare un modello efficace di gestione e promozione culturale che continua a produrre risultati apprezzati. In questo contesto, come Direttore Regionale, muovendosi con una funzione di coordinamento, sviluppo, indirizzo e controllo tra le Soprintendenze e tra queste e gli organi dell'amministrazione centrale ha teso a favorire la più ampia progettualità e maggiore efficacia dell'azione decisionale.</p> <p>Come Direttore Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici ha stipulato oltre 175 convenzioni con gli enti territoriali (Regione, Comuni, Associazioni, ecc.) per la valorizzazione culturale e turistica del Patrimonio piemontese; è stato impegnato in numerosi progetti per il restauro, il recupero e la valorizzazione dei beni culturali nel territorio piemontese; nell'espletamento delle attività di Direzione sono stati erogati</p>

contributi per restauri (ex. Art. 34-35 del D.Lgs. 42/2004) per 347 pratiche in conto interesse e capitale per un somma complessiva di circa 24 milioni di euro.

Nella sua funzione di Stazione Appaltante sono state aggiudicate 206 procedure di gare ufficiose e 271 contratto di appalto per un impegno di circa 110 milioni di euro.

Ha coordinato e costituito, nell'ottobre 2004, la Fondazione "Museo Egizio di Torino" (primo esempio di fondazione partecipata dal Mibac), tra Ministero, Regione Piemonte, Provincia di Torino, Città di Torino, Compagnia di San Paolo e Fondazione CRT, con il compito di rilanciare e valorizzare uno dei più importanti musei italiani.

Ha coordinato l'attività di conferimento dei beni Museo Egizio alla Fondazione Museo delle Antichità Egizie, avvenuto il 19 dicembre 2005. Per la prima volta un grande museo italiano è diventato una Fondazione, scelta che ha reso possibile una gestione più efficiente e moderna. La realizzazione dell'allestimento del nuovo Museo è stata resa possibile grazie alla redazione di un piano finanziario che ha previsto un finanziamento da parte dei soci di 50 milioni di euro.

Ha coordinato le attività che hanno portato alla stipula del primo Accordo di Programma Quadro del maggio 2001 tra i Ministeri dell'Economia e delle Finanze, il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Regione Piemonte, Fondazione Cassa di Risparmio di Torino e Fondazione Compagnia di San Paolo – a cui si è dato attuazione alla riqualificazione dei beni culturali statali, regionali e privati per una cifra complessiva di 312.000.000 euro.

La realizzazione di lavori di restauro ha coinvolto le residenze sabaude di Venaria Reale, Villa della Regina, Castello del Valentino, Racconigi, Agliè, Moncalieri, Stupinigi, Govone, Valcasotto, il Museo del Risorgimento, Palazzo Carignano, Forte di Fenestrelle e il Castello di Masino. Una parte importante dell'accordo è stata inoltre rivolta al sistema museale e ai lavori di catalogazione e restauro delle collezioni bibliografiche, nonché a lavori di adeguamento negli Archivi di Stato.

Ha coordinato e collaborato alla rinascita della Reggia di Venaria Reale. Quasi del tutto dimenticata fino a due decenni fa, la residenza sabauda alle porte di Torino è stata oggetto di un impegnativo progetto di restauro. Abbandonata e ridotta poi in alcune parti allo stato di rudere, dall'inizio degli anni Ottanta fu interessata da un grandioso progetto di restauro e di riconversione funzionale, promosso e voluto dal Ministero per i Beni e le Attività culturali e dalla Regione Piemonte. Quello che è stato definito il cantiere più grande d'Europa è tale non soltanto per l'imponenza e l'importanza degli spazi, ma anche per lo sforzo progettuale, organizzativo e naturalmente finanziario.

Vale la pena di schematizzarlo negli eventi più importanti: i progetti FIO degli anni Ottanta, a cura del Ministero per i Beni e le Attività Culturali; il riconoscimento nel Patrimonio mondiale dell'Umanità dell'Unesco nel 1997; i 45 miliardi di lire del finanziamento Lotto del 1998-2000; Il primo Accordo di Programma con la Regione Piemonte nel 1999; l'Accordo di Programma Quadro del 2001 con cui si dispose la destinazione alla Reggia di Venaria di consistenti risorse, principalmente DOCUP e CIPE (120 miliardi da parte della Comunità Europea).

Complessivamente i fondi stanziati per il recupero e il restauro della Reggia sono stimati in circa 250 milioni di Euro. Ha quindi coordinato e costituito, nel 2007 la nascita del Consorzio di Valorizzazione Culturale La Venaria Reale.

Ha avviato e condotto il progetto del Polo Reale, con l'unificazione di diversi uffici, consentendo una notevole economia, una più efficace gestione delle risorse e un vantaggio in termini di immagine e comunicazione e attrattività turistica.

Ha coordinato e condotto il progetto di costituzione del Polo Reale di Torino: un'unica realtà culturale e turistica capace di unire le strutture monumentali del centro aulico di Torino in una relazione di contiguità non solo spaziale e fisica, ma anche funzionale e di gestione. Sono coinvolti il Palazzo Reale, l'Armeria Reale, il Palazzo Chiabrese, la Biblioteca Reale, il Museo di Antichità, la Cappella della Sindone e i Giardini Reali.

Ha quindi coordinato i lavori di consolidamento e di adeguamento strutturale per accogliere la sede del Nucleo Tutela Patrimonio Artistico dei Carabinieri presso la Casa Svizzera e la Casa Spalla, il restauro del Teatro Romano, situato al di sotto della Manica Nuova di Palazzo Reale, che, grazie a opere di finitura e di ripristino

	<p>dell'accesso all'area archeologica interrata, ne ha permesso l'accessibilità allo per rappresentazioni e concerti; il recupero degli ambienti aulici di Palazzo Chiabrese, aprendolo al pubblico grazie all'organizzazione di visite guidate.</p> <p>Complessivamente, per il restauro e la valorizzazione del Polo Reale lo Stato ha investito circa 55 milioni di euro; di tali risorse complessive una parte (circa 35 milioni di euro) è stata destinata al restauro dei beni e alla loro conservazione, fattore essenziale e imprescindibile per la realizzazione del progetto, mentre un'altra quota consistente (circa 20 milioni di euro) per la realizzazione di spazi di accoglienza, di dotazioni impiantistiche, di allestimenti museali e di interventi di valorizzazione.</p> <p>Ha, inoltre, voluto e coordinato il riallestimento del Piano terra di Palazzo Chiabrese, liberando gli spazi già utilizzati dal Museo del Cinema e quelli dell'Istituto italo-africano, ed inaugurato, nel marzo 2007, un'importante spazio espositivo per mostre temporanee nel centro della città.</p> <p>All'impegno profuso all'attività di restauro e rifunzionalizzazione degli spazi del nascente Polo Reale, ha affiancato un importante lavoro di valorizzazione e promozione del complesso.</p> <p>Ha infatti curato e coordinato, presso il nascente Polo Reale, importanti mostre quali "Eroi e atleti", realizzata, presso il Museo di Antichità, in concomitanza con le Olimpiadi invernali, ha presentato, attraverso l'esposizione delle massime espressioni dell'arte greca e romana, provenienti dai maggiori musei nazionali, un ampio panorama degli atleti dell'antichità immortalati nel momento dell'attività atletica, "Argenti - Pompei, Napoli", esposizione presso il Museo di Antichità (25 ottobre 2006 - 4 febbraio 2007) che ha presentato preziosi servizi da mensa sepolti nel corso dell'eruzione del Vesuvio del 79 d.C. all'interno delle ricche dimore di Pompei e del suburbio, ed il nuovo allestimento delle suppellettili d'argento delle collezioni sabaude del museo torinese e di quelle del tesoro di Marengo (AL); "Afghanistan. I tesori ritrovati" (25 maggio - 23 settembre 2007), una mostra che ha presentato al pubblico europeo testimonianze di storia e di arte tra il 2200 a.c. e il III secolo d.C..La mostra, realizzata con il contributo e l'interessamento della Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo e proveniente dal Musée National des Art asiatique-Guimet di Parigi, ha trovato al Museo di Antichità di Torino la sua seconda tappa europea.</p> <p>Ha inoltre curato e coordinato il progetto, Drama Tour -modalità di visita innovativa, fruibile da un pubblico eterogeneo - approvato dalla Direzione Generale per l'Innovazione Tecnologica e la Promozione del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che nasce da una collaborazione tra la Direzione Regionale del Piemonte, il Virtual Reality & Multi Media Park e il Centro Interdipartimentale di Ricerca sulla Multimedialità e l'Audiovisivo (CIRMA) dell'Università di Torino: guida virtuale per conoscere la storia e la vita degli appartamenti dei Savoia a Palazzo Chiabrese, in maniera dinamica e interattiva da un personaggio virtuale, che nel corso della visita fa anche emergere spunti meno noti di vita quotidiana.</p> <p>Ha coordinato la "riabilitazione strutturale" della Cappella della Sindone, a seguito del disastroso incendio del 2007. A seguito di attente indagini indirizzate a fornire i dati di base essenziali per la diagnosi strutturale, per l'analisi numerica statica e dinamica della Cappella si è proceduto alla progettazione degli interventi.</p> <p>Ha gestito e seguito i lavori di restauro dell'Aia di Levante della Palazzina di Caccia di Stupinigi e della Cappella della Sindone, del Castello di Racconigi e di Agliè.</p> <p>Ha sentito risorse umane per 600 persone con un budget di 80 milioni all'anno.</p> <p>Ha coordinato e costituito, nel 2005, la Fondazione "Centro per la Conservazione e il Restauro dei Beni Culturali La Venaria Reale", fondazione senza fini di lucro, voluta dal Ministero per i Beni e le Attività Culturali, dalla Regione Piemonte, dall'Università degli Studi di Torino, dalla Fondazione per l'Arte della Compagnia di San Paolo e dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Torino. A questi cinque fondatori si sono aggiunti successivamente: il Politecnico di Torino, la Provincia e il Comune di Torino e il Comune di Venaria Reale. Nei circa 8.000 mq delle ex scuderie della Reggia è attivo dal 2005 il Centro per la Conservazione ed il Restauro dei Beni Culturali "La Venaria Reale", terzo polo nazionale del restauro insieme a quelli di Roma e Firenze.</p>
--	---

Presso il Centro è attiva una Scuola di Alta Formazione e Studio che ha funzione di organizzare e svolgere attività di carattere teorico e pratico per la formazione dei restauratori nell'ambito della formazione universitaria e professionale.

Ha coordinato il lavoro di recupero del Forte di Fenestrelle, realizzato grazie ai finanziamenti del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, della Compagnia di San Paolo e della Provincia di Torino.

Ha quindi coordinato i lavori relativi alla Terza Conferenza nazionale dei siti UNESCO, organizzata dal Ministero per i Beni Culturali e Ambientali, con la Regione Piemonte, in collaborazione con la Provincia di Vercelli, il comune di Racconigi e il Comune di Varallo, tenutasi il 20 e 21 maggio 2005, presso il Castello di Racconigi e presso il Palazzo Reale di Torino. I temi principali che sono stati trattati riguardavano la conservazione dei valori che hanno consentito di ottenere il prestigioso riconoscimento e la definizione di politiche di sviluppo fondate sul corretto utilizzo del patrimonio culturale materiale e immateriale.

In qualità di Direttore Regionale ha svolto l'attività di programmazione e di sviluppo di attività miranti a incrementare i flussi turistici nel territorio piemontese. A questo scopo, oltre che a individuare all'interno dell'organico dell'ufficio competenze e funzioni per la rilevazione e la profilazione dei flussi, ha avviato un'indagine sistematica per la redazione di statistiche, sollecitando l'invio dei dati dalle singole sedi musali e residenze del Piemonte. In occasione di eventi programmati (Settimana della cultura, Ferragosto, Aperture gratuite dei musei) ha provveduto a interfacciarsi con il Ministro per la redazione di rapporti e comunicazioni.

Ha avviato con la Regione Piemonte tavoli di condivisione di strategie e politiche sul territorio. Ha intrattenuto sul tema del turismo rapporti costanti con l'Osservatorio Culturale del Piemonte, con la presentazione di studi e di rapporti.

Al fine di incrementare la visibilità turistica delle Residenze Sabaude ha condotto un'intesa attività di promozione in collaborazione con Film Commission Piemonte che ha portato in Piemonte importanti produzioni cinematografiche, capaci di coniugare tutela e valorizzazione, quali "Elisa di Rivombrosa", che ha determinato, tra il 2004 e il 2005, un incremento esponenziale delle visite al Castello di Agliè, "La contessa di Castiglione" (2004), ambientata tra Palazzo Reale e il Castello di Racconigi, "Mafalda di Savoia" (2005), per la maggior parte girata presso la Palazzina di Caccia di Stupinigi, solo per citarne alcuni.

Nel 2006, ha stipulato la prima convenzione tra il Ministero per i Beni Culturali e l'Associazione Le Terre dei Savoia per creare presso il Castello di Racconigi uno spazio di promozione turistica del territorio cuneese. Le Terre dei Savoia è un'associazione di enti locali costituitasi all'inizio del 2005, senza fini di lucro, gestita da volontari e con persona giuridica riconosciuta dalla Regione Piemonte, di cui fanno parte 35 comuni del territorio piemontese a metà strada tra Torino e Cuneo, il Monviso e le Langhe.

Primo dei presidi realizzati dall'Associazione sul territorio, "Spazio Theatrum", presso il Castello di Racconigi, è un luogo in cui ideare e svolgere attività integrate di valorizzazione e promozione turistica al fine di sfruttare tutte le potenzialità offerte dalle risorse artistiche, storiche, naturalistiche ed enogastronomiche che il territorio offre.

Ha progettato e attuato il primo importante lavoro di censimento complessivo delle collezioni e dei nuclei d'arte contemporanea in Piemonte dal 1945 a oggi, attraverso la strutturazione di un catalogo riconosciuto dall'Istituto Centrale per il Catalogo e la Documentazione (ICCD) del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, che ha permesso un'accurata verifica dei nuclei collezionistici, delle raccolte pubbliche e private, dei monumenti e delle singole opere ancora da valorizzare, condotta da personale specializzato.

Ha stipulato l'Accordo per la verifica dell'interesse culturale dei beni immobili di proprietà degli enti ecclesiastici" (firmato il 26 agosto 2006), dando attuazione all'Intesa tra il Ministero per i Beni e le Attività Culturali e la Conferenza Episcopale Italiana (CEI).

	<p>Nel ruolo di Direttore Regionale ha svolto un'azione di coordinamento relativo allo svolgimento di stage formativi, attivando 89 progetti formativi con il coinvolgimento di oltre 100 tirocinanti, provenienti dalle facoltà e dagli enti convenzionati, tutti in possesso di laurea o diploma di laurea. Ogni stage ha avuto una durata compresa tra i 4 e i 12 mesi, impiegando in contemporanea circa 40 persone distribuite negli uffici e nelle varie sedi della Direzione Regionale e dei suoi organi.</p> <p>Tra questi, la Direzione Regionale ha stipulato - dal 2005 al 2007 - convenzioni con la Facoltà di Lettere e Filosofia, la Facoltà di Scienze della Formazione, la Facoltà di Scienze Politiche e la Facoltà di Scienze per l'Università di Torino, il Politecnico di Torino, la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale di Vercelli, l'Accademia Albertina, nonché con gli enti di formazione professionale quali CSEA Torino, IAL-CISL di Avigliana, CEQ di Torino, CEP Consorzio Europeo per la formazione, Società Consorzio Beni Culturali Italia.</p>
--	---

• Date (da - a)	Dal 01/01/2002 al 31/07/2004: Capo segreteria del Ministro
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero per i beni e le attività culturali e per il turismo Via del Collegio Romano, 27 00186 Roma
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica Ministeri
• Tipo di impiego	Dirigente
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Nominato Capo segreteria del Ministro per i Beni e le Attività Culturali: ha coadiuvato il Ministro nel disbrigo degli atti riguardanti l'azione amministrativa; ha intrattenuto, congiuntamente all'Ufficio Legislativo, i rapporti col Parlamento.</p> <p>Ha seguito i maggiori impegni parlamentari e di governo ed ha intrattenuto relazioni con i vari Organi dello Stato centrale e periferici, con Organizzazioni Sindacali.</p> <p>In particolare ha coadiuvato l'attività del Ministro nel coordinamento con la Conferenza Stato-Regioni e i rappresentanti degli Enti Locali per l'elaborazione del Codice dei Beni Culturali e del Paesaggio; nella riforma del Ministero per i Beni e le Attività Culturali che articola il dicastero in quattro dipartimenti abolendo il Segretariato Generale; nella costituzione della Arcus S.p.A., società pubblica per l'arte, cultura e spettacolo che gestisce il 3% delle risorse assegnate allo sviluppo delle infrastrutture per destinare investimenti in favore dei beni e delle attività culturali; nel coordinamento con i diversi livelli istituzionali per elaborare la riforma del Titolo V della Costituzione riguardanti i beni e le attività culturali.</p> <p>Ha collaborato all'attuazione della riforma del Ministero prevista dal D.L. 368/ 1998; nella elaborazione degli Statuti delle Soprintendenze speciali ai Poli museali di Firenze, Napoli, Roma e Venezia; nell'elaborazione degli art. 33 della legge finanziaria 2002 e 80 comma 52 della legge finanziaria 2003, che introducono la possibilità di gestione privata dei musei secondo la logica del global service; nell'elaborazione del regolamento per l'istituzione di fondazioni miste per la gestione dei beni culturali; nell'attuazione del Progetto Vetrina Italia, che istituisce punti informativi nelle principali stazioni ferroviarie (inaugurato nel 2003 quello di Roma).</p> <p>Ha contribuito alla riapertura del Sistema Museale del Vittoriano e nell'avvio del Museo della Patria, alla presentazione del progetto esecutivo per la realizzazione dei Nuovi Uffici di Firenze, all'istituzione della Fondazione Museo Egizio di Torino e della Fondazione per il Museo delle Navi Romane di Pisa, alla progettazione della mostra dedicata ai cinquecento anni di relazioni tra Italia e Russia (inaugurata nell'ottobre 2004) presso le Scuderie del Quirinale.</p> <p>Ha partecipato alla riforma della Scuola Nazionale di Cinema, che tornata all'antico e prestigioso nome di Centro Sperimentale di Cinematografia, alla riforma della Biennale di Venezia, trasformata in una Fondazione con la possibilità di ingresso di capitali privati; nella riorganizzazione di Cinecittà Holding per il rilancio della politica di</p>

	<p>promozione del cinema italiano, nel sostegno al Comune di Venezia per la ricostruzione del Teatro la Fenice, all'individuazione ed elaborazione di un accordo con i privati proprietari e gli Enti Locali per la ricostruzione del Teatro Petruzzelli di Bari e l'istituzione della XIV Fondazione Lirica Teatro Petruzzelli di Bari.</p> <p>Con Decreto del Ministro per i Beni e le Attività Culturali del 10.06.2002 veniva nominato quale referente nella costituenda struttura di coordinamento per le attività di comunicazione e d'informazione del Ministero stesso.</p> <p>La struttura assicura il raccordo operativo tra i suoi componenti e svolge la funzione di programmazione, indirizzo e raccordo delle attività di comunicazione allo scopo di massimizzare l'utilizzo delle risorse umane ed economiche nonché di creare sinergie ed integrazioni tra le azioni di informazione e comunicazione, per contribuire a rendere efficaci ed esaurienti le relazioni con i cittadini.</p> <p>È nominato nel giugno 2002, d'intesa tra il MIBAC e il Ministero per la Funzione Pubblica, nell'ambito della delega sui XX Giochi Olimpici invernali di Torino 2006, referente del MIBAC presso il Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali di Torino 2006 (TOROC), per la pianificazione del programma di interventi nel settore dell'immagine e della comunicazione.</p>
--	---

• Date (da - a)	dal 10/11/1999 al 31/12/2001: Consulente del Comitato Euro. Ministero del tesoro, del bilancio e programmazione economica
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero del tesoro, del bilancio e programmazione economica Via XX Settembre, 97 (ROMA)
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica - Ministero
• Tipo di impiego	Consulente - Presidente Eurologo
• Principali mansioni e responsabilità	<p>È consulente del Comitato Euro, Comitato di indirizzo strategico istituito con decreto del Ministro del Tesoro del 12 novembre 1996 con il compito di coordinare tutte le problematiche correlate all'introduzione dell'Euro nel sistema economico e nell'ordinamento giuridico italiano.</p> <p>Come Consulente del Ministero del tesoro, del bilancio e programma economica è stato impegnato nell'attività del Comitato al fine di promuovere ed attuare le iniziative necessarie ad attuare un equilibrato passaggio alla moneta unica, ivi comprese attività di studio, di informazione e di proposta nei confronti del Ministro del tesoro, del bilancio e della programmazione economica e di consulenza giuridica.</p> <p>Nominato dal Ministro del Tesoro Presidente dell'Osservatorio Nazionale "Eurologo" con il compito di monitoraggio, informazione e formazione del simbolo "Eurologo", previsto da un accordo europeo tra le associazioni europee dei professionisti, del commercio, del turismo, dell'artigianato e quelle dei consumatori, con il patrocinio della Commissione Europea.</p> <p>L'Euro-logo è il marchio europeo che contraddistingue quegli operatori economici del commercio, dell'artigianato e del turismo che si sono impegnati a rispettare volontariamente a una serie di regole di comportamento nei riguardi dell'euro.</p> <p>Il marchio Eurologo, infatti, ha certificato la correttezza e la trasparenza di quegli operatori economici che lo hanno utilizzato nel periodo di transizione tra la lira e l'euro, consentendo allo stesso tempo al consumatore di familiarizzare con la nuova moneta. L'esposizione della vetrifania "Eurologo", a partire dal 1 gennaio 2002, sulla vetrina o all'interno delle attività commerciali ha garantito al consumatore di aver la doppia indicazione dei prezzi in lire e in euro, per il periodo di doppia circolazione, la conversione dalla lira all'euro attraverso l'applicazione sia del tasso di conversione ufficiale sia delle regole di arrotondamento, oltre che un'una chiara informazione sulle principali modalità di introduzione dell'euro.</p>

	<p>A sua volta l'esercente che ha aderito al marchio Eurologo si è impegnato, attraverso la sottoscrizione di un apposito documento ad assicurare la stabilità dei prezzi dei beni e servizi utilizzando correttamente le regole di conversione e di arrotondamento nell'esposizione della doppia indicazione dei prezzi, a mantenere la doppia indicazione dei prezzi fino alla fine della doppia circolazione monetaria, oltre che a mettere a disposizione della clientela strumenti di aiuto alla conversione (calcolatrici convertitori, tavole di conversione) per un facile confronto di prezzi;</p>
--	---

• Date (da - a)	Dal 10/11/1999 al 31/12/2001: Responsabile della Comunicazione del Comitato Euro, Ministero del tesoro, del bilancio e programmazione economica.
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero del tesoro, del bilancio e programmazione economica Via XX Settembre 97 - 00186 ROMA
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica - Ministeri
• Tipo di impiego	Responsabile della Comunicazione
• Principali mansioni e responsabilità	<p>Dal 10 novembre 1999 è Responsabile della Comunicazione del Comitato Euro, istituito dal Ministero del tesoro, del bilancio e programmazione economica.</p> <p>Il comitato Euro, ha costituito un gruppo redazionale denominato EuroDesk, costituito da esperti e professionisti della comunicazione rappresentanti del Parlamento Europeo, della Commissione Europea, del mondo universitario, esperti in comunicazione, con l'incarico di sviluppare una campagna informativa attraverso la diffusione di materiale divulgativo e la collaborazione con le agenzie di comunicazione. Eurodesk ha svolto un'ampia gamma di interventi formativi ed informativi rivolti alla cittadinanza, come l'opuscolo sull'euro seguito dal floppy disk, il gioco sull'euro 1997, la mostra sull'euro, i calendari euro e le tappe fondamentali dell'euro, Ansa newsletter, eurolinks, eurofaq domande e risposte sull'euro, calendario radio televisivo sull'euro, oltre che una massiccia campagna d'informazione indirizzata a specifiche categorie (famiglie, giovani, imprese ecc.) attraverso depliant, pubblicazioni, spot radiotelevisivi, programmi per le scuole (ad esempio il sito Internet www.tin.it/eurolandia per portare in oltre 3000 scuole la tematica dell'euro). E' stato inoltre ideato, progettato e realizzato un villaggio interattivo itinerante presso le principali città italiane con lo scopo di promuovere l'informazione e familiarizzazione con la nuova moneta.</p> <p>L'attività di comunicazione per l'introduzione della moneta unica europea ha reso necessario una importante e lunga campagna di informazione e di comunicazione rivolta a tutti i cittadini, a tutte le imprese industriali, artigianali e commerciali. La campagna di informazione iniziata nel 1997 è terminata nel 2001.</p> <p>La campagna di comunicazione è stata finanziata con un importo di circa 350 miliardi di lire.</p>

• Date (da - a)	<p>Dal 1/02/2000 al 31/12/2001: Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale. Nomina a Direttore dell'Agenzia Regionale per l'Impiego del Piemonte.</p> <p>1996/31/12/2001: Direttore dell'Agenzia Piemonte Lavoro (già Agenzia dell'impero del Piemonte) - dirigente a tempo indeterminato, a seguito di concorso per esami, indetto dalla Regione Piemonte.</p>
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Ministero del lavoro e delle politiche sociali Via Flavia 6 - 00187 Roma
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica
• Tipo di impiego	Direttore

<p>• Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>L'Agenzia Regionale per l'Impiego del Piemonte, è un organo periferico del Ministero del Lavoro, con funzioni tecnico progettuali, con il compito di sviluppare, applicare e implementare le leggi, le circolari applicative delle disposizioni normative sulle politiche relative al mercato del lavoro; ha funzioni di programmazione e promozione sul territorio di politiche attive volte al sostegno, alla ricerca, all'incontro domanda-offerta dei soggetti in cerca di occupazione.</p> <p>L'Agenzia ha compiti di assistenza tecnica alla Commissione Regionale per l'impiego, organo di governo del mercato locale del lavoro i cui componenti sono rappresentanti del Ministero del Lavoro e delle parti sociali, assistenza alle amministrazioni locali e agli enti statali per tutto ciò che attiene alle problematiche di sviluppo del mercato del lavoro.</p> <p>Nell'ambito delle attribuzioni dell'ufficio, ha svolto tutte le competenze di carattere gestionale tipiche del ruolo.</p> <p>In particolare: gestione risorse umane (35 persone), sviluppo organizzativo, relazioni sindacali interne. Ha inoltre sviluppato tutte le competenze legate all'assolvimento degli adempimenti amministrativi e contabili del Funzionario Delegato (Ordinatore Secondario di spesa), cioè del funzionario statale dell'Ufficio Periferico cui viene delegata l'erogazione delle somme trattate dal Bilancio dello Stato e a lui messe a disposizione dagli Ordinari Primari di spesa (Ministero del Lavoro nel caso di specie).</p> <p>Nell'ambito poi della facoltà delegata al Direttore dell'Agenzia per l'Impiego, ha attivato convenzioni, onerose e non, con soggetti pubblici e privati. In modo particolare, per la gestione delle convenzioni onerose ha provveduto all'accensione di conto corrente di contabilità speciale secondo la normativa sulla Contabilità Generale dello Stato. Inoltre si è provveduto alla gestione dei rapporti con il Ministero del Lavoro ed altri Ministeri (Grazia e Giustizia, Pubblica Istruzione, Famiglia), alla realizzazione di accordi interistituzionali e di gruppi misti di lavoro, alla gestione delle relazioni esterne, dei rapporti con Enti Pubblici, alla realizzazione e partecipazione a convegni.</p> <p>È stato tra i promotori della realizzazione, in collaborazione con la Regione Piemonte, del Salone "Crescere per Competere" iniziativa del Ministero del Lavoro e della P.S. per diffondere la conoscenza del Fondo Sociale Europeo a Torino il 24-25 settembre 1998; tale Salone, su una superficie di 7.000 mq ha visto la partecipazione di 176 espositori, nelle due giornate sono stati organizzati tre convegni ufficiali e 44 seminari. Il salone nasce come occasione per presentare ai giovani e agli adulti in cerca di informazioni le iniziative promosse in tema di orientamento, formazione e sostegno all'occupazione.</p> <p>Ha collaborato con l'Istituto di Ricerche Economico Sociali del Piemonte, ente strumentale della Regione Piemonte, che svolge la sua attività di indagine in campo socio-economico e territoriale, fornendo un supporto all'azione di programmazione della Regione Piemonte e delle altre istituzioni ed Enti Locali Piemontesi; ha partecipato alla realizzazione di numerosi rapporti e ricerche.</p>
---	---

<p>• Date (da - a)</p>	<p>Dal 4/05/1994 al 31/12/1995: Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica e Affari Regionali, dirigente - Capo Segretaria.</p>
<p>• Nome e indirizzo del datore di lavoro</p>	<p>Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica Corso Vittorio Emanuele II 116, 00186 Roma</p>
<p>• Tipo di azienda o settore</p>	<p>Amministrazione pubblica - Ministeri</p>
<p>• Tipo di impiego</p>	<p>Dirigente</p>
<p>• Principali mansioni e responsabilità</p>	<p>Presso il Ministero per la Funzione Pubblica e gli Affari Regionali, ha coadiuvato il Ministro nel disbrigo degli atti riguardanti le deleghe attribuite dal Presidente del Consiglio dei Ministri, nell'azione amministrativa; intrattenendo, congiuntamente all'Ufficio Legislativo, i rapporti col Parlamento.</p>

	<p>Ha seguito i maggiori impegni parlamentari e di governo ed ha intrattenuto relazioni con i vari Organi dello Stato centrale e periferici, con organizzazioni Sindacali.</p> <p>In particolare ha coadiuvato l'attività del Ministro nella stesura della direttiva esplicativa sulle funzioni dell'Ufficio relazioni con il Pubblico.</p> <p>Ha partecipato alla ideazione, organizzazione e realizzazione del Progetto del Dipartimento della Funzione Pubblica avente per titolo "Modello di comunicazione istituzionale che ha visto la creazione di messaggi su televisioni, giornali, televideo e la redazione di una guida per il cittadino.</p> <p>Ha collaborato al Progetto del Dipartimento sulla "semplificazione del linguaggio amministrativo".</p> <p>Ha coadiuvato il Ministro nella progettazione della parte convegnistica seminariale del "Forum della Pubblica Amministrazione", etc.</p>
--	--

• Date (da - a)	Dal 01/01/1988 al 30/04/1994: Fondazione Rosselli. Dirigente, ricopre l'Ufficio del Segretario Generale; -
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	Fondazione Rosselli Via San Quintino, 18 - 10121 Torino
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione privata
• Tipo di impiego	Segretario generale
• Principali mansioni e responsabilità	<p>La Fondazione Rosselli è un istituto di ricerca fondamentale e applicata in campo economico, sociale e politico con attenzione particolare al settore delle politiche pubbliche. Ha diretto e coordinato tutte le attività della Fondazione Rosselli collaborando direttamente con i Presidenti pro-tempore (Prof. Giuliano Amato, Prof. Giuliano Urbani) e i soci fondatori (Prof. Giovanni Spadolini, Prof. Norberto Bobbio, etc.).</p> <p>In particolare ha svolto l'attività di accreditamento della Fondazione presso il mondo accademico, imprenditoriale e istituzionale promuovendo studi e ricerche nel campo delle scienze storiche, sociali, politiche ed economiche.</p> <p>Ha seguito lavori di politiche sul mercato del lavoro con particolare riferimento alle seguenti ricerche svolte per conto del Ministero del Lavoro e del Consiglio Nazionale delle ricerche quali scenari tecnologici dei sistemi di produzione e nuove figure professionali, nuove professioni e professionalità nel settore dei beni culturali in Italia; le nuove forme di cooperazione fra università ed industria.</p> <p>Ha inoltre ideato, organizzato e coordinato numerosi seminari, convegni e manifestazioni pubbliche volte a diffondere il complesso delle attività scientifiche ed istituzionali della Fondazione ed in tale veste ha curato direttamente i rapporti con i media nazionali e locali.</p> <p>È stato promotore e cofondatore, nel 1992, della fondazione dell'Istituto di Economia dei Media, quale istituto di ricerca della Fondazione Rosselli, dedicato all'analisi della trasformazione nell'industria delle tecnologie, dei servizi di comunicazione, facendo parte del comitato direttivo. L'Istituto nasce con l'obiettivo di contribuire allo sviluppo e all'approfondimento delle conoscenze sui moderni mezzi di comunicazione, considerando la loro evoluzione non solo dal punto di vista economico ma anche da quello sociale, politico e culturale.</p> <p>Ha inoltre collaborato, in tale periodo, con il centro di ricerca TEKNOVA, la cui attività è incentrata principalmente nel settore delle tecnologie innovative, nelle telecomunicazioni e nella formazione.</p> <p>TEKNOVA è un centro specializzato nello studio e nelle analisi delle nuove tecnologie in organizzazioni complesse in particolare dell'uso del lavoro a distanza, lavoro decentrato e telelavoro nella Pubblica Amministrazione.</p>

	Ha collaborato a numerose ricerche tra cui "Parchi scientifici come strumento di politica industriale", "L'impatto economico della ricerca pubblica sulle imprese" "Telelavoro oggi: esperienze, opportunità e possibilità di applicazione"
--	---

• Date (da - a)	01/03/1983 31/12/1987: Confederazione nazionale dell'Artigianato - CNA. Funzionario, ricopre l'Ufficio di Responsabile della sede del Comune di Chieri (To); -
• Nome e indirizzo del datore di lavoro	CNA, via Riva, 1 Chieri (TO)
• Tipo di azienda o settore	Amministrazione pubblica
• Tipo di impiego	Responsabile sezione di Chieri
• Principali mansioni e responsabilità	Ha coperto il ruolo di Responsabile dell'Ufficio decentrato del Comune di Chieri, svolgendo attività di consulenza fiscale e giuslavoristica per le imprese artigiane e commerciali associate (oltre 200). Ha diretto le attività di servizi alle imprese associate e l'attività di sostegno sindacale alle proposte avanzate dalla confederazione; ha partecipato ai comitati di studio per la stesura di proposte di legge su materie attinenti alle problematiche dell'artigianato, seguendone l'iter parlamentare presso le Commissioni Parlamentari competenti.

Inoltre è stato componente delle seguenti commissioni:

• Tipo di impiego	Presidente e Componente di Commissione
• Elenco Commissioni	<ul style="list-style-type: none"> - Presidente del Nucleo di Valutazione del progetto ex art. 26 L. Il MARZO 88 n. 67 "Potenziamento punti di accesso presso gli Uffici Regionali Istat". - Presidente del Nucleo di Valutazione del progetto ex art. 26 L. Il marzo 88 n. 67 "Riassetto delle Prefetture". - Componente della Commissione De Roberto presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri per la semplificazione legislativa. - Commissario di Governo presso la cooperativa COREPO di Genova. - Componente della Commissione Regionale per l'Impiego del Piemonte. - Componente della Commissione di Valutazione per i progetti finanziati con i fondi sociali europei presso il Ministero del Lavoro e della P.S. - Componente della Commissione della P.A. presso la Prefettura di Torino. - Componente della Commissione Ministeriale presso il Ministero del Lavoro e della P.S. per la promozione e la progettazione di progetti inerenti ai Lavori Socialmente Utili e per l'elaborazione di una nuova disciplina organica in materia. - Componente del Gruppo di Pilotaggio Franco-Italiano del progetto INTERREG II del Centre de Bilan Professionnel de la Savoie. - Componente presso la Regione Piemonte di un Gruppo di Lavoro sul conferimento alle Regioni di funzioni e compiti in materia di mercato del lavoro (legge 469/97). - Componente del Segretariato per la Formazione e l'Orientamento Professionale della Regione Piemonte (L.R. 63/95). - Componente Comitato Provinciale per l'Istruzione e la Formazione in età adulta - Ministero della Pubblica Istruzione Provveditorato di Torino - Ministero del Lavoro e della P.S. - Componente del Comitato di Sorveglianza della Regione Piemonte per l'attuazione dell'Obiettivo Reg. CEI 2081/93. - Componente del Comitato di Pilotaggio del progetto L.A.S.L.O. Centro Internazionale di Formazione dell'OIL - BIT TORINO - Componente del gruppo di lavoro presso la Provincia di Torino sulla rilevazione e analisi dei fabbisogni occupazionali formativi. - Componente del gruppo lavoro presso la Provincia di Torino per la "Carta dei Diritti dei Lavoratori L.S.U."

	<ul style="list-style-type: none"> - Componente del gruppo di lavoro presso l'I.R.R.S.A.E. Piemonte sull'autonomia scolastica in base alle Legge 59 marzo 97. - Componente del Comitato di Pilotaggio del Progetto Europeo "MODIL" (ADAPT) promosso dalla C.C.I.A.A. di Torino Provincia di Torino. - Componente del Comitato di Pilotaggio del gruppo costituito in base alla convenzione INPS Ministero del Lavoro e della P.S. e Regione Piemonte sull'armonizzazione delle competenze per la piccola e media industria. - Componente della Commissione di Concertazione prevista dalla legge regionale 41/98. - Componente della Commissione prevista dalla L. 112 Art. 150 per l'individuazione ed il trasferimento dei beni monumentali storico-artistici dallo Stato agli Enti Locali. - Componente del Comitato Esecutivo per la costituzione della Fondazione "Museo delle Antichità Egizie di Torino". - Componente del Comitato Esecutivo per la costituzione della Fondazione "Reggia di Venaria Reale e la Mandria". - Membro del Consiglio di Amministrazione del Museo d'Arte Contemporanea del "Castello di Rivoli" di Torino. - Componente dell'Organo di direzione strategica presso il Comitato organizzatore dei Giochi Olimpici invernali di Torino 2006 per le "Olimpiadi della Cultura". - Membro del Consiglio di Amministrazione dell'Università Tel.M.A. di Roma. - Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Museo delle Antichità Egizie di Torino". - Membro del Consiglio di Amministrazione della Fondazione "Centro per la Conservazione e il Restauro La Venaria Reale" - Componente del Comitato di Vigilanza sulla gestione della Fondazione Ordine Mauriziano. - Componente del Comitato Provinciale per la valorizzazione della cultura della Repubblica nel contesto dell'Unità europea. - Componente del Consiglio di Amministrazione del Comitato "Celebrazioni per il Centocinquantenario dell'Unità d'Italia" - "Italia 150".
--	--

Istruzione e formazione	
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Facoltà di Sociologia, Università di Urbino
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Studio dei processi culturali e comunicativi, Metodologia della ricerca sociale, antropologia culturale e statistica, Sociologia della comunicazione e dei media Sociologia dell'arte e della letteratura, Teorie e tecniche della comunicazione, storia contemporanea.
• Qualifica conseguita	Laurea
• Date (da - a)	2005- 2006: Tutor Aziendale: corsi di laurea e laurea specialistica
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Università di Torino e Politecnico di Torino
• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio	Ha svolto attività di tutoraggio rivolto a studenti iscritti a corsi di laurea e laurea specialistica dell'Università degli Studi di Torino e del Politecnico di Torino.
• Qualifica conseguita	Co-Formatore per formatori di studenti universitari
• Date (da - a)	Dal 2005 -2007
• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione	Tutor Aziendale: coordinatore di stages studenti laureandi e laureati

<p>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</p>	<p>Ha svolto attività di coordinamento con le Università e Istituti Universitari, in qualità di funzioni di tutor aziendale per studenti universitari laureandi con riferimento al conseguimento di crediti (CFU) in materie culturali e artistiche, secondo i rispettivi piani di studio e si è correlato personalmente con i docenti universitari per lo scambio delle esperienze scuola-lavoro dei laureati/laureandi.</p> <p>L'attività di stage formativi, avviata dalla Direzione Regionale nel gennaio 2005 ha attivato in totale 89 progetti formativi con il coinvolgimento di oltre 100 tirocinanti, provenienti dalle facoltà e dagli enti convenzionati, tutti laureandi o già in possesso di diploma di laurea.</p> <p>Ogni stage ha avuto una durata compresa tra i 4 e i 12 mesi, impiegando in contemporanea circa 40 persone distribuite negli uffici e nelle varie sedi della Direzione Regionale e dei suoi organi.</p> <p>Tra questi, la Direzione Regionale ha stipulato - dal 2005 al 2007 - convenzioni con la Facoltà di Lettere e Filosofia, la Facoltà di Scienze della Formazione, la Facoltà di Scienze Politiche e la Facoltà di Scienze per l'Università di Torino, il Politecnico di Torino, la Facoltà di Lettere e Filosofia dell'Università del Piemonte Orientale di Vercelli, l'Accademia Albertina, nonché con gli enti di formazione professionale quali CSEA Torino, IAL-CISL di Avigliana, CEQ di Torino, CEP Consorzio Europeo per la formazione, Società Consorzio Beni Culturali Italia.</p>
<p>• Qualifica conseguita</p>	<p>Co-Formatore per formatori di studenti universitari</p>

<p>• Date (da - a)</p>	<p>2018</p>
<p>• Nome e tipo di istituto di istruzione o formazione</p>	<p>Co-Relatore presso Università degli Studi di Torino</p>
<p>• Principali materie / abilità professionali oggetto dello studio</p>	<p>È stato co-relatore della tesi di laurea magistrale "Beni comuni e beni culturali: la Reggia di Venaria Reale" (relatore prof. Franco Gaboardi) della laureanda A.M.G., discussa presso l'Università degli Studi di Torino, il 27/11/2018.</p>

Capacità e competenze personali	
<p>Capacità e competenze acquisite nel corso della vita e della carriera ma non necessariamente riconosciute da certificati e diplomi ufficiali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - capacità di programmare attività adeguandole alle esigenze nel mutamento del contesto e identificando priorità e strategie efficaci - elevate capacità relazionali sviluppate nel mantenimento di rapporti istituzionali nazionali ed internazionali, ai più alti livelli della pubblica amministrazione; - capacità di problem solving; - capacità di analisi e valutazione socio-economica delle dinamiche territoriali, con conseguente efficace valutazione delle ricadute sul territorio e sul sistema imprenditoriale delle scelte e delle iniziative culturali, turistiche e del commercio; - capacità di organizzare e valorizzare, in modo efficace, le risorse umane, strumentali e finanziarie assegnate; - capacità di lavoro in team e forte orientamento al raggiungimento del risultato. - capacità di istruire programmi volti all'incremento dell'offerta turistica e al rafforzamento della competitività delle imprese turistiche e commerciali - esperienza nelle attività di comunicazione istituzionale, nell'organizzazione e - gestione di attività espositive ed eventi, nella promozione di iniziative di immagine a livello locale, nazionale ed internazionale
<p>Capacità e competenze relazionali.</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Capacità di vivere e lavorare con altre persone, in ambiente multiculturale, occupando posti in cui la comunicazione è importante e in situazioni in cui è essenziale lavorare in squadra, capacità di relazione al massimo livello con rappresentanti di amministrazioni pubbliche ed enti, nazionali e internazionali. - Pluriennale esperienza nella gestione delle relazioni con gli stakeholders

Capacità e competenze organizzative	<ul style="list-style-type: none"> - comprovata pluriennale esperienza nell'organizzazione, nella valutazione e nella gestione di processi finalizzati alla promozione e valorizzazione del territorio, delle attività culturali. - Nella pluriennale esperienza di direzione di strutture complesse ha mostrato capacità di gestire elevati numeri di risorse umane.
-------------------------------------	---

Capacità e competenze artistiche <i>Musica, scrittura, disegno ecc</i>	<ul style="list-style-type: none"> - Nel corso della più che decennale esperienza di gestioni di uffici e strutture complesse del Mibact ha sviluppato notevoli competenze in ambito artistico e di promozione culturale, interfacciandosi con esponenti del mondo dell'arte, della cultura, del cinema, del teatro, della musica, dell'arte contemporanea, ai massimi livelli nazionali e internazionali.
---	---

Altre capacità e competenze Competenze non precedentemente indicate.	<ul style="list-style-type: none"> - Ha curato numerose pubblicazioni a stampa e ha prodotto numerosi interventi in forma di saggio e presentazione per cataloghi d'arte e restauro in occasione di mostre ed eventi. Ha curato numerose pubblicazioni in ambito turistico e di valorizzazione del territorio. Ha curato inoltre la pubblicazione del volume "Il Polo Reale" edito da Silvana Editoriale e del volume "Residenze Reali Sabaude" edito da Allemandi Editore.
---	--

PATENTE	- PATENTE C
---------	-------------

Lingue	
	FRANCESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	Buono

	INGLESE
• Capacità di lettura	buono
• Capacità di scrittura	buono
• Capacità di espressione orale	Buono

Il sottoscritto Mario Turetta,

consapevole che le dichiarazioni false comportano l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. 445/2000, dichiara che le informazioni riportate nel seguente curriculum vitae, redatto in formato europeo, corrispondono a verità.

